


[ws](#) [Rubriche](#) [Eventi e Convegni](#) [AboutAcademy](#) [Prodotti editoriali](#) [AboutJob](#) [Multimedia](#)
grazione sanitaria: nel 2023 record di 5,15 miliardi e oltre 1 euro su 2 al privato convenzionato


Pubblicato il: 4 Marzo 2026

Sezione AboutPharma

Il 2023 la mobilità sanitaria interregionale ha raggiunto la cifra record di 5,15 miliardi di euro il livello più alto di sempre, in aumento del 2,3% rispetto al 2022 (5,04 miliardi di euro). È quanto emerge dal nuovo [Report Gimbe sulla mobilità sanitaria](#), presentato nel corso [di una conferenza stampa](#) che apre anche il trentesimo anno di attività della Fondazione.

Il documento conferma il progressivo ampliamento dello squilibrio tra Nord e Sud, con un enorme flusso di risorse economiche in uscita dal Mezzogiorno verso il Nord. In particolare, verso Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, che si confermano le Regioni più attrattive.

Un'offerta non omogenea

La migrazione sanitaria tra Regioni è tra gli indicatori più sensibili delle disuguaglianze del Servizio sanitario nazionale – ha sottolineato Cartabellotta – «che rileva dove i cittadini trovano risposte adeguate e dove, invece, sono costretti a spostarsi per curarsi».

Questi numeri – continua Cartabellotta – indicano che la mobilità sanitaria è sempre meno una scelta e sempre più una necessità. Quando miliardi di euro e centinaia di migliaia di pazienti convergono verso poche Regioni, significa che l'offerta dei servizi non è omogenea e che il diritto alla tutela della salute non è garantito in maniera equa su tutto il territorio nazionale e richiede spostamenti che hanno anche un rilevante impatto economico sui bilanci delle famiglie».

Regioni “attrattive” e pazienti “in fuga”

La mobilità attiva si concentra per oltre la metà in Lombardia (23,2%), Emilia-Romagna (17,6%) e Veneto (11,1%), regioni in cui si concentra il 41,1% del saldo attivo della mobilità sanitaria, ovvero la differenza tra risorse ricevute per curare pazienti di altre Regioni e quelle versate per i propri residenti curati altrove. Seguono Lazio (8,9%), Toscana (6,4%) e Piemonte (5,8%).



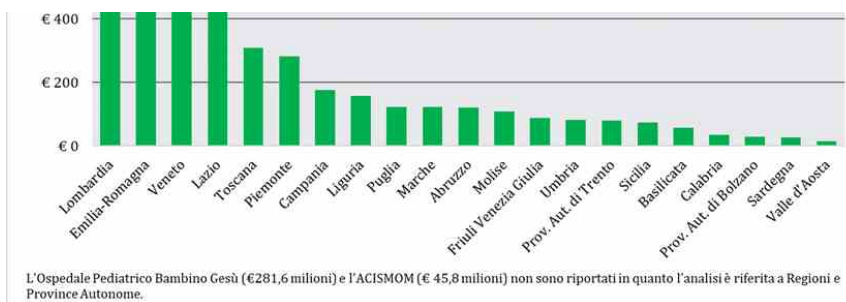


Figura 1. Crediti per mobilità sanitaria attiva: anno 2023

Il versante opposto, a pagare il prezzo più alto sono Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Lazio e Sardegna, che insieme assorbono il 78,2% del do passivo. Nel dettaglio, i maggiori esborsi per cure ricevute dai propri residenti in altre Regioni sono a carico di Lazio (12,1%), Campania (4%) e Lombardia (9,2%), che da sole rappresentano quasi un terzo del totale, con oltre € 400 milioni ciascuna.

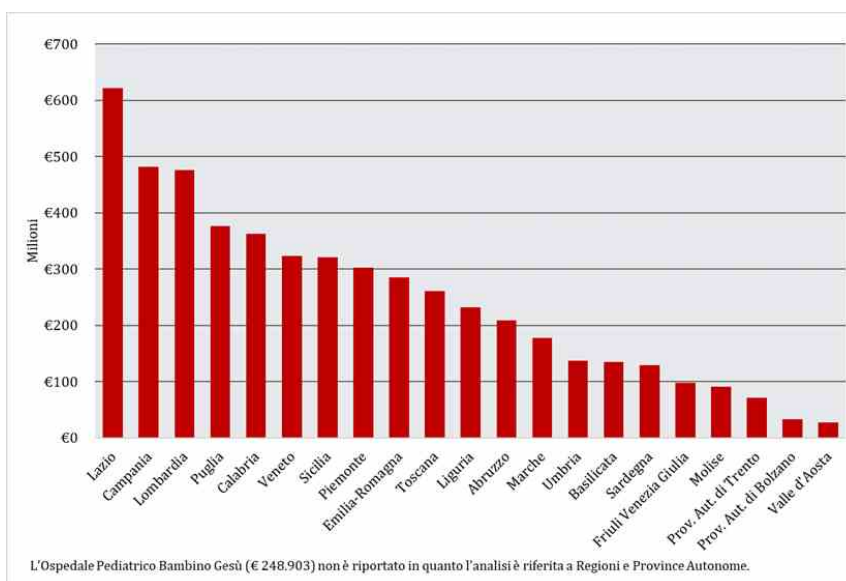


Figura 2. Debiti per mobilità sanitaria passiva: anno 2023

quilibri territoriali

on siamo più di fronte a semplici differenze regionali – avverte il Presidente – ma a un divario strutturale che nel tempo si è consolidato. In questo scenario, l'autonomia differenziata, con il via libera alle pre-intese per Liguria, Lombardia, Piemonte e Veneto, amplierà inevitabilmente le "uguaglianze".

a mobilità passiva – continua Cartabellotta – non coincide esclusivamente con la fuga di pazienti da Sud a Nord. Esiste anche una mobilità di "assimilità" tra Regioni del Nord confinanti dotate di servizi di elevata qualità. Regioni come Lombardia, Veneto e Piemonte registrano livelli rilevanti di mobilità passiva".

aldì regionali

- Saldo positivo rilevante: Lombardia (€ 645,8 milioni), Emilia-Romagna (€ 564,9 milioni) e Veneto (€ 212,1 milioni)
- Saldo positivo moderato: Toscana (€ 47,2 milioni)
- Saldo positivo minimo: Molise (€ 18,6 milioni), Provincia autonoma di Trento (€ 8 milioni)
- Saldo negativo minimo: Provincia autonoma di Bolzano (-€ 3,9 milioni), Friuli Venezia Giulia (-€ 10 milioni), Valle d'Aosta (-€ 12,8 milioni), Piemonte (-€ 20,7 milioni)
- Saldo negativo moderato: Marche (-€ 54,7 milioni), Umbria (-€ 55,8 milioni), Liguria (-€ 74,4 milioni), Basilicata (-€ 77,9 milioni), Abruzzo (-€ 86,9 milioni)
- Saldo negativo rilevante: Sardegna (-€ 101,9 milioni), Lazio (-€ 191,7 milioni), Sicilia (-€ 246,7 milioni), Puglia (-€ 253,2 milioni), Campania (-€ 306,3 milioni), Calabria (-€ 326,9 milioni)

saldi regionali evidenziano un'enorme frattura strutturale tra Nord e Sud" fa notare Cartabellotta. "Le sole Regioni con un saldo positivo superiore a € 100 milioni si trovano tutte al Nord, mentre quelle con un saldo negativo oltre € 100 milioni appartengono tutte al Mezzogiorno, con l'eccezione del Lazio. Infine, la mobilità sanitaria riguarda prevalentemente i ricoveri ospedalieri e non restituisce le disuguaglianze nell'assistenza

ritoriale e socio-sanitaria. Ovvero, il divario reale tra le Regioni è ancora più marcato”.

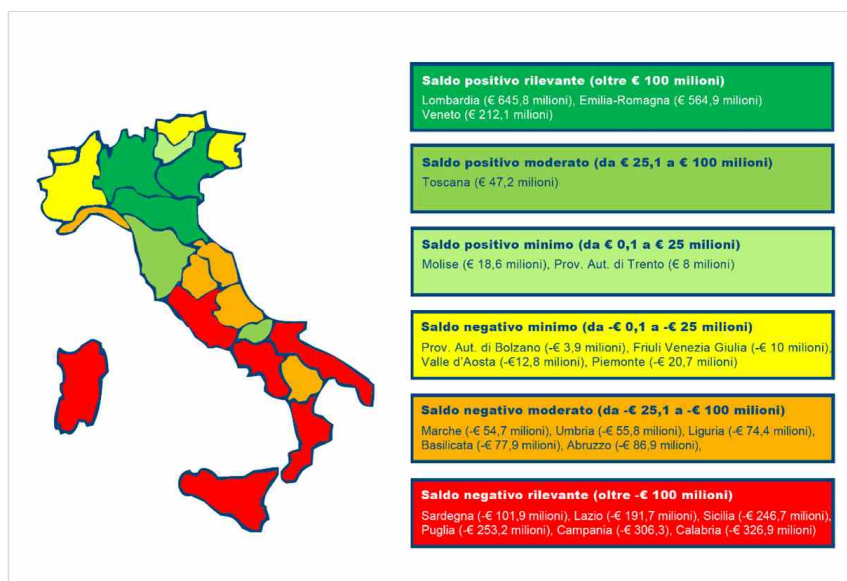


Figura 3. Saldi mobilità sanitaria 2023

Il ruolo del privato convenzionato

Per ogni euro di spesa per ricoveri e prestazioni specialistiche erogate fuori Regione viene incassato dalla sanità privata convenzionata: 1.966 milioni di euro (54,5%), contro i 1.643 milioni di euro (45,5%) destinati alle strutture pubbliche.

La quota di mobilità che confluisce verso il privato convenzionato – sottolinea Cartabellotta – non è omogenea in tutte le Regioni, perché dipende dall'offerta e dalle capacità attrattive di strutture private d'eccellenza”.

Inoltre, le strutture private assorbono oltre il 60% della mobilità attiva in Molise (90,2%), Lombardia (71,1%), Puglia (68,9%) e Lazio (63,8%). In altre Regioni la capacità attrattiva del privato resta invece inferiore al 20%: Valle D'Aosta (15,7%), Umbria (15,1%), Liguria (11,4%), Provincia autonoma di Bolzano (9,1%) e Basilicata (7,2%).

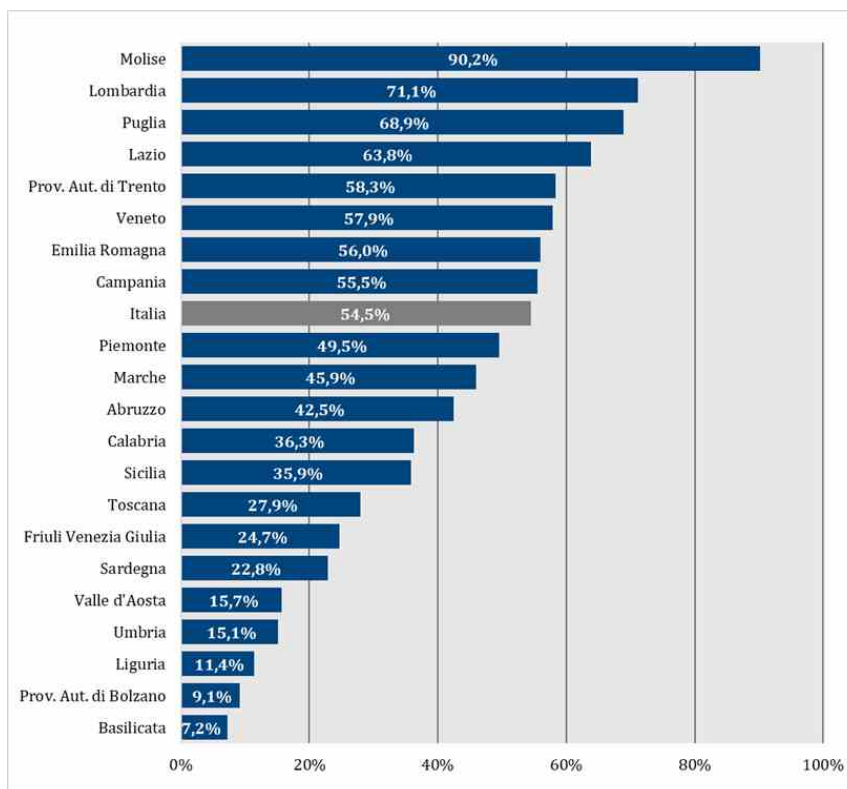


Figura 4. Valore percentuale della mobilità sanitaria 2023 erogata da strutture private accreditate: ricoveri e specialistica ambulatoriale

ricoveri ospedalieri e specialistica ambulatoriale

condo i dati Agenas, l'80,4% della mobilità per ricoveri è classificato come effettiva (€ 2.311 milioni), ovvero dipende dalla scelta del paziente. 7,7% (€ 480 milioni) è invece legato a prestazioni urgenti (mobilità casuale) e il 3% (€ 85 milioni) riguarda casi in cui il domicilio del paziente non coincide con la Regione di residenza (mobilità apparente). Della mobilità effettiva, solo il 6,5% riguarda ricoveri ordinari a rischio di inappropriatezza.

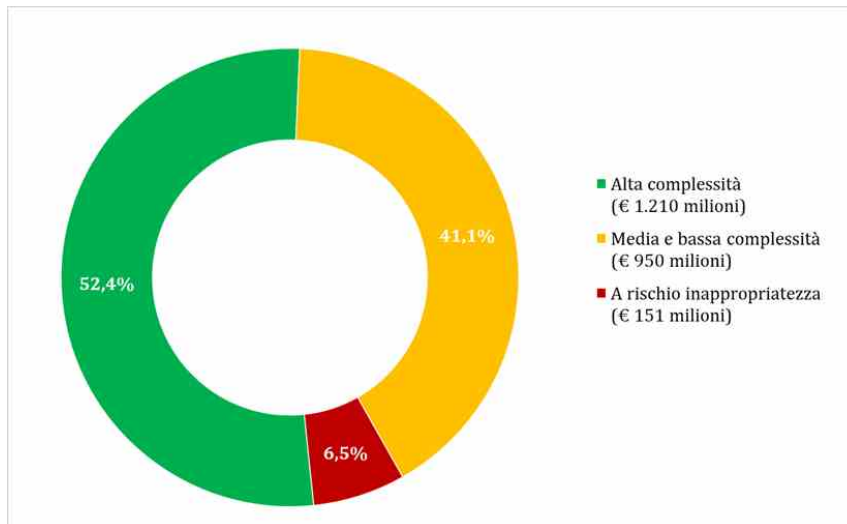


Figura 5. Mobilità sanitaria effettiva per ricoveri in relazione alla complessità del DRG (dati Agenas, 2023)

La specialistica ambulatoriale erogata in mobilità, quasi il 93% si concentra in tre categorie: prestazioni terapeutiche (33,1%), diagnostica strumentale (31,5%) e prestazioni di laboratorio (28%).

dati sulla mobilità sanitaria ci ricordano che il diritto alla tutela della salute non può dipendere dal codice di avviamento postale” conclude il presidente.

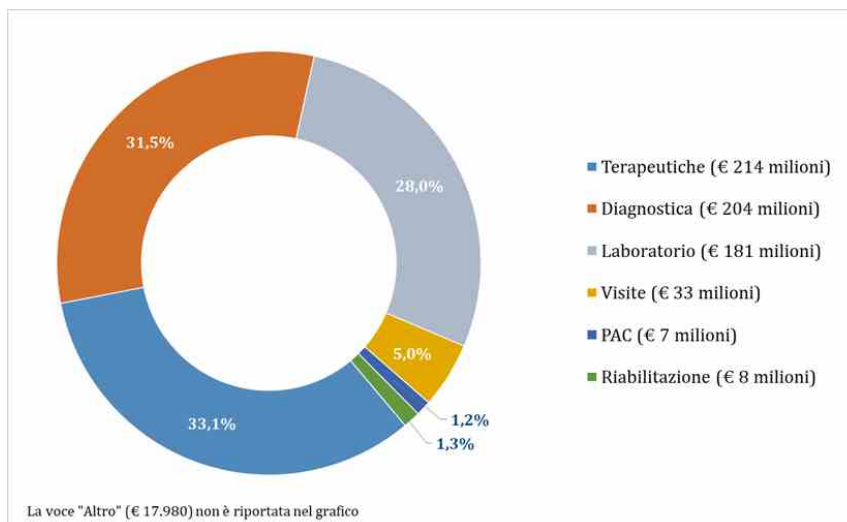
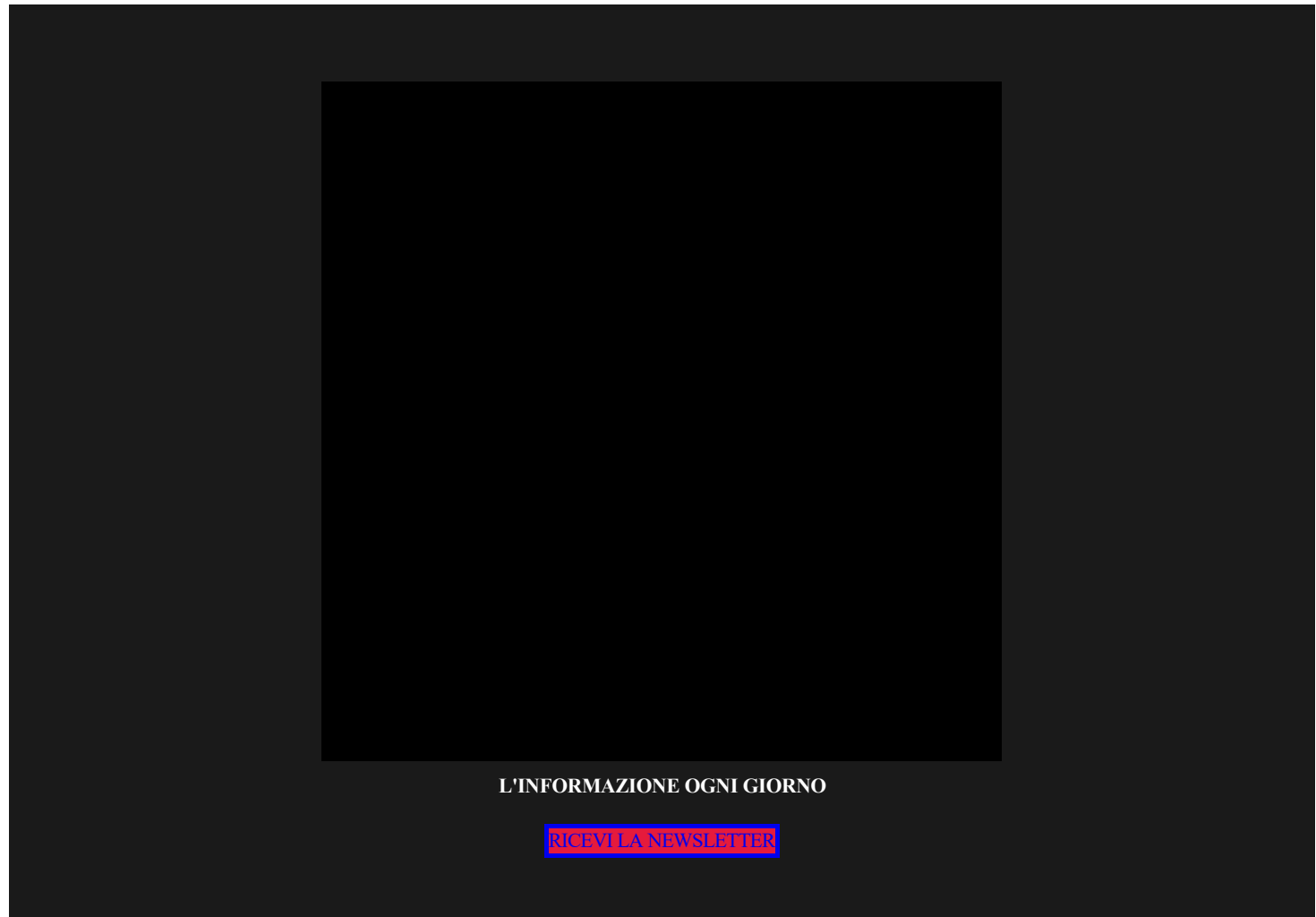


Figura 6. Mobilità sanitaria per specialista ambulatoriale (dati Agenas, 2023)

Tag: [divario nord-sud](#) / [fondazione gimbe](#) / [migrazione sanitaria](#) /

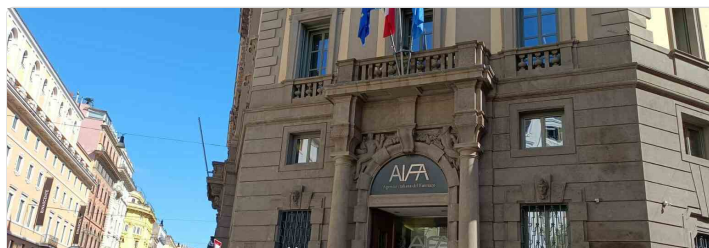
P-DATE



CELTE DALLA REDAZIONE



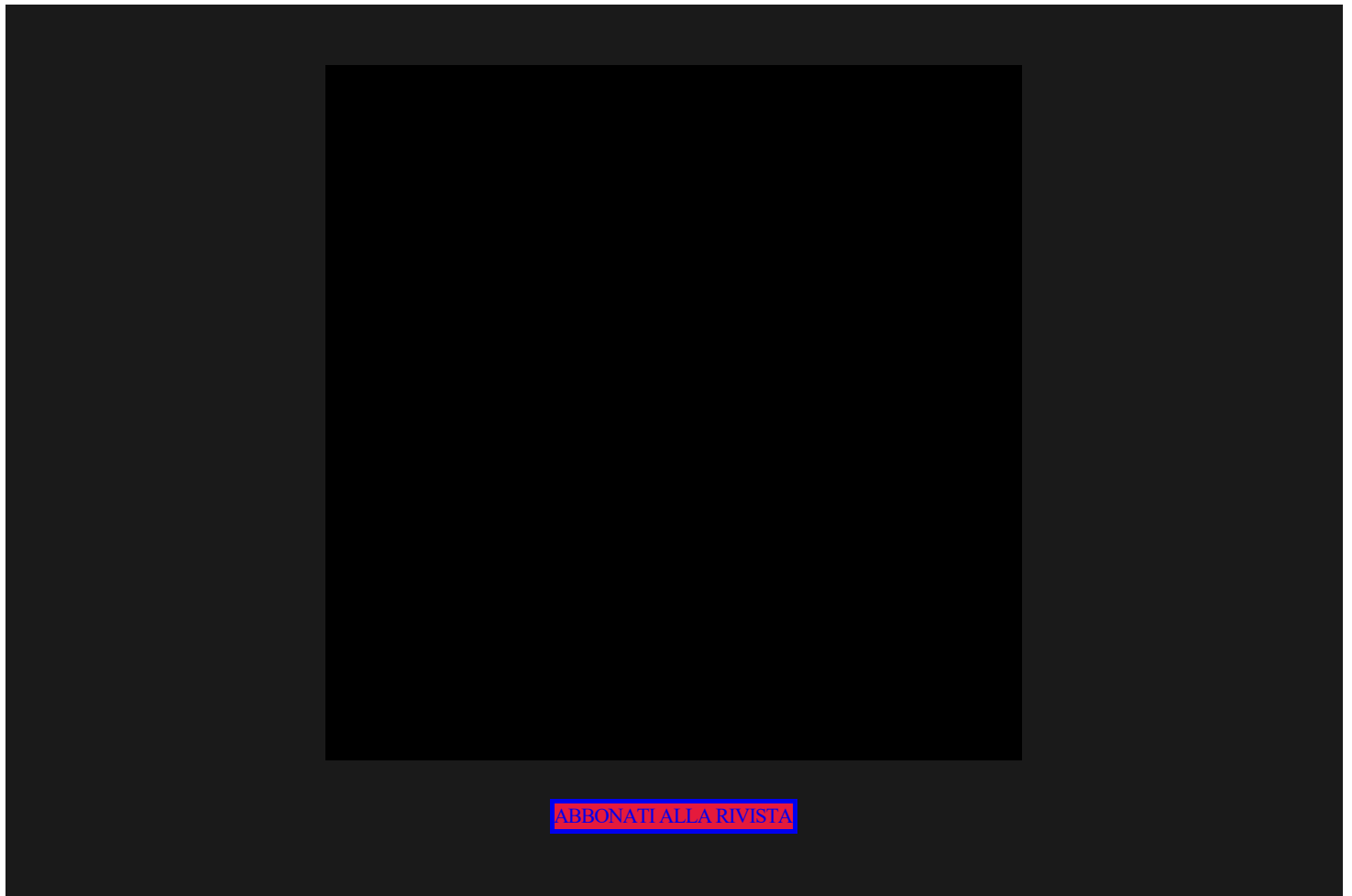
al Glp-1 all'amilina: ecco le novità farmaceutiche previste nel 2026



Farmaci: aumento spesa 2024-2025, Schillaci chiede chiarimenti all'Aifa

BONATI

SPIDER-FIVE-193307822



[ABBONATI ALLA RIVISTA](#)

UBRICHE



World obesity day 2026: le parole giuste per combattere lo stigma dell'obesità



Da Revorg una piattaforma per governare eventi, congressi e trasferimenti di valore



Ina guida per il fabbricante di dispositivi che acquista modelli con Ai erativa



Chikungunya in crescita in Europa: come il clima sta cambiando l'epidemiologia



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

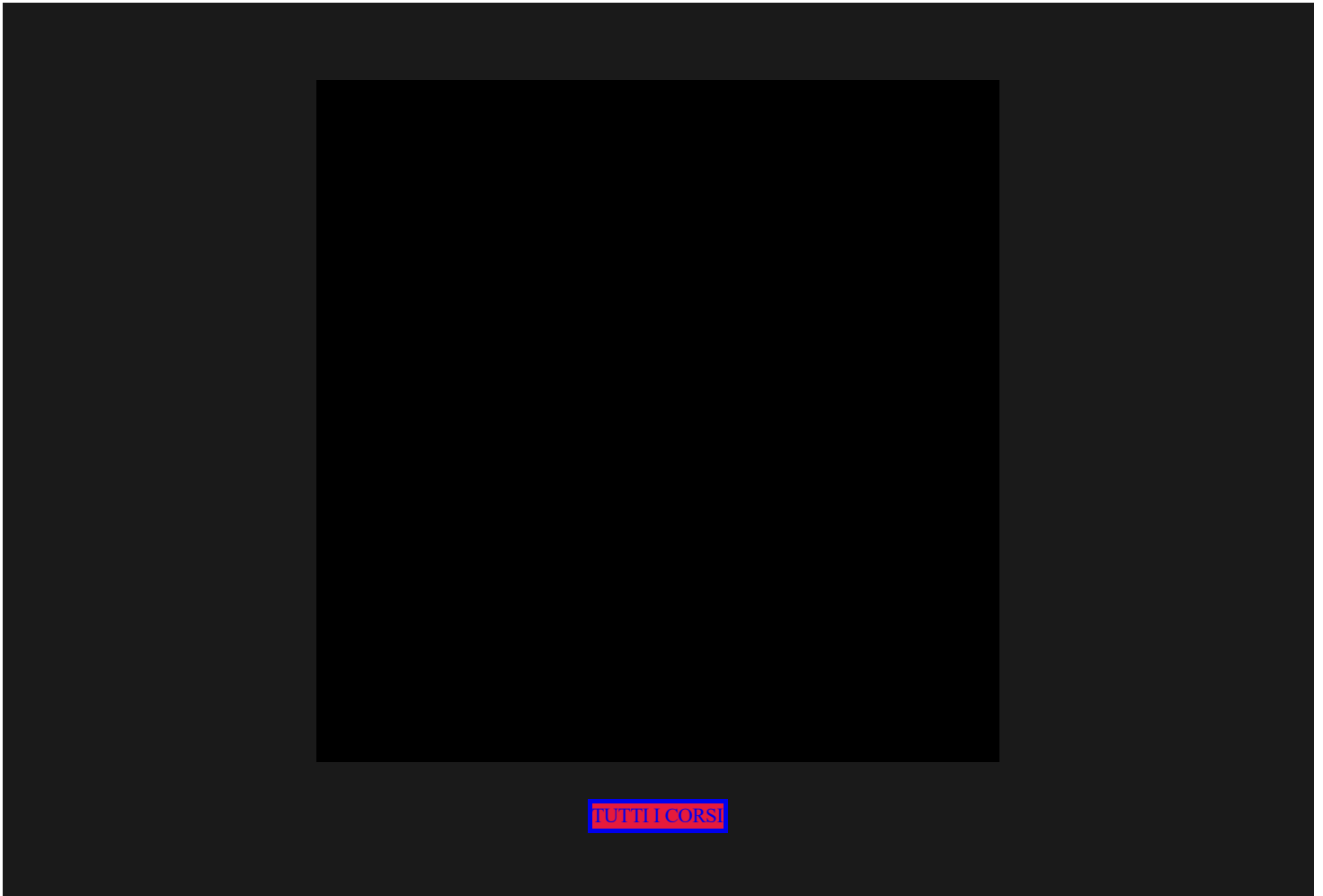
SPIDER-FIVE-193307822



Posi i Patient support program e i trial decentralizzati aiutano ad affrontare le sfide dell'oncologia

Il Digital Omnibus Package impatta sul mondo dei medical device

INFORMAZIONE



TUTTI I CORSI

[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)[ISCRIVITI](#)

News
Eventi e Convegni
AboutAcademy
Prodotti editoriali
AboutJob
Multimedia

[CONTATTACI](#)

Privacy policy
Cookie policy
Dichiarazione di accessibilità
Termini e condizioni



Utilizziamo i cookie sul nostro sito Web per offrirti l'esperienza più pertinente ricordando le tue preferenze e le visite ripetute. Cliccando su "Accetta tutti" acconsenti all'uso di TUTTI i cookie. Tuttavia, puoi visitare "Impostazioni cookie" per fornire un consenso controllato.

[IMPOSTAZIONE COOKIE](#)[ACCETTA TUTTI](#)[RIFIUTA](#)[Leggi di più](#)